

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-810 del 18/02/2021
Oggetto	Società MECCANICA ULISSE SRL in Comune di Cento - Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di FINITURA E VERNICIATURA DI PEZZI IN METALLO.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-844 del 18/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno diciotto FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

*Sinadoc n. 25081/2020/CP/TC*

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Società **MECCANICA ULISSE SRL** con sede legale nel Comune di Cento, Via Rossetti 10 – XII Morelli – CF 018229900385 - ed impianto nel Comune di Cento, al medesimo indirizzo della sede legale - Protocollo istanza del SUAP del Comune di Cento n. 48582 del 17/09/2020. Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di **FINITURA E VERNICIATURA DI PEZZI IN METALLO**.

### **LA RESPONSABILE**

- Vista la domanda in data 17/09/2020 trasmessa dallo SUAP del Comune di Cento e assunta al P.G. di Arpae Ferrara il 25/09/2020 il n. PG/2020/137802 presentata al SUAP Cento in data 17/09/2020 dalla Società **MECCANICA ULISSE SRL** dal Sig. Angelo Leonesi in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, con sede legale nel Comune di Cento, Via Rossetti 10 – XII Morelli – CF 018229900385 - ed impianto nel Comune di Cento, al medesimo indirizzo della sede legale, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- Considerato che l'impianto di cui sopra effettua l'attività di **FINITURA E VERNICIATURA DI PEZZI IN METALLO**;
- Considerato che la suddetta istanza viene richiesta dalla Società per una attività nuova richiedendo di ottenere i seguenti titoli abilitativi:
  - Autorizzazione allo scarico di acque reflue con impianto di fitodepurazione;
  - Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art 269 del D.Lgs 152/06;
  - nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11;
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35", e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 120 giorni (150 in caso di richiesta integrazioni);

- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;
- Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- Visti  
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;  
L.R. n. 3/99, e s.m.i.;  
L.R. n. 5/06;  
L.R. 21/2012;  
L. 447/95
- Visti, altresì:  
la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;  
la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;  
la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;  
la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”;
- Vista la nota di indizione della Conferenza dei Servizi da parte di Arpae – SAC Ferrara ai sensi dell'art. 14 bis (Conferenza semplificata) della L. 241/90 e s.m.i, PG/2020/139785 del 30/09/2020;
- Vista la Relazione Tecnica con richiesta di integrazioni di Arpae - Servizio Territoriale PG/2020/145344 del 09/10/2020 per quanto riguarda le emissioni in atmosfera;

- Vista la richiesta di proroga per la presentazione della documentazione integrativa della Società in oggetto, trasmessa dal SUAP del Comune di Cento assunta la PG di Arpae in data 17/11/2020 con il n. PG/2020/166706;
- Vista la richiesta di parere a Arpae - Servizio Territoriale da parte di Arpae – Sac Ferrara sulla concessione di una proroga per la presentazione della documentazione integrativa, PG2020/172090 del 27/11/2020;
- vista il parere di Arpae - Servizio Territoriale in merito alla concessione di di una proroga per la presentazione della documentazione integrativa, PG/2020/173384 del 30/11/2020;
- vista la proroga per la presentazione della documentazione integrativa di Arpae – Sac Ferrara PG/2020/180117 del 11/12/2020;
- viste le integrazioni della Società in oggetto, trasmesse dal SUAP del Comune di Cento e assunte al PG di Arpae in data 14/01/2021 con il n. PG/2021/5157;
- Vista la Relazione Tecnica con prescrizioni di Arpae - Servizio Territoriale PG/2021/9540 del 21/01/2021 per quanto riguarda le emissioni in atmosfera;
- Visti i pareri di Arpae - Servizio territoriale, per quanto riguarda l'impatto acustico, e dell'AUSL Ferrara per l'aspetto sanitario delle emissioni in atmosfera, trasmessi dal SUAP del Comune di Cento e assunti al PG di Arpae in data 26/01/2021 con il n. PG/2021/12177;
- Visto il parere del Comune di Cento, riguardante l'impatto acustico e l'aspetto urbanistico e sanitario delle emissioni in atmosfera, trasmesso unitamente ai già citati pareri di AUSL Ferrara ed Arpae - Servizio Territoriale, dal SUAP del Comune di Cento e assunto al PG di Arpae in data 29/01/2021 con il n. PG/2021/14562;
- Visto il “parere di presa d'atto” PG 552272/2020 del 20/10/2020 con prescrizioni del Comune di Cento riguardante il sistema di trattamento e smaltimento acque reflue domestiche mediante fitodepurazione, trasmesso dal SUAP del Comune di Cento e assunto al PG di Arpae in data 02/02/2021 con il n. PG/2021/16520;
- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Dato atto che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/201, con invio alla Giunta Regionale;
- Dato atto che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
- Dato atto che con DDG n.102/2019 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14/10/2019;
- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo dell'Autorizzazione Unica Ambientale, di cui al D.P.R. 59/13, è la Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'incarico di funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali".

#### A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale da rilasciare da parte dello SUAP del Comune di Cento alla Società **MECCANICA ULISSE SRL** nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Cento, Via Rossetti 10 – XII Morelli – CF 018229900385 - ed impianto nel Comune di Cento, al medesimo indirizzo della sede legale, per l'esercizio dell'attività di **FINITURA E VERNICIATURA DI PEZZI IN METALLO** .

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	Arpae

Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune
--------	--	--------

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

#### A) SCARICHI IDRICI

L'impianto di fitodepurazione per gli scarichi delle acque reflue civili, è quello indicato, nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato **A**;

1. le acque chiarificate in uscita dal sistema di fitodepurazione dal pozzetto di campionamento che si trova a valle del sistema e che funge da meccanismo regolatore di livello ai sensi della D.G.R. 1053/2003 non devono essere recapitate in acque superficiali ma rimanere nel sistema di fitodepurazione a circolo chiuso;
2. ad ogni modifica apportata all'edificio, quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione assentita, dovrà essere tempestivamente inoltrata comunicazione all'Amministrazione Comunale;
3. il Titolare dell'impianto dovrà controllare che nel corso dell'esercizio della fitodepurazione non si verifichino fenomeni di impaludamento superficiale, non vi siano fenomeni di intasamento del terreno disperdente e non si verifichi un progressivo innalzamento della falda garantendo nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dello stesso;
4. la fossa Imhoff e il pozzetto degrassatore e la vasca biologica dovranno essere vuotati periodicamente e i materiali separati dovranno essere smaltiti secondo la vigente normativa in materia di rifiuti; dell'avvenuto smaltimento dovrà essere conservata idonea documentazione a disposizione degli Enti di controllo;
5. nel caso dovesse presentarsi un refluò eccedente il processo per evapo-traspirazione operato dal sistema o causato da eventi meteorici significativi, questo dovrà essere smaltito come previsto dalla normativa di Legge sui rifiuti (parte IV, D.Lgs. 152/06 s.m.i.);
6. la Società in oggetto dovrà notificare al Comune ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile.
7. La presente autorizzazione è da riferirsi alle acque reflue ed al sistema di trattamento suindicati. Qualora intervengano modifiche al progetto presentato, è necessario chiedere nuova autorizzazione.
8. Per l'effettuazione di altri scarichi, diversi da quelli assentiti in termini di origine, sistema di smaltimento o corpo recettore, è necessario richiedere separata autorizzazione.

## B) EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. Le emissioni autorizzate sono quella contrassegnate ed indicate nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato **B**, denominate **E1, E2 ed E4**;
2. Le emissioni sono ammesse nel rispetto dei limiti massimi e prescrizioni:
  - 2.1. per quanto riguarda l'emissione **E1 ed E2**

EMISSIONE	E1 molatura e sbavatura	E2 molatura e sbavatura
Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	20.000	3.500
Durata (h)	8	8
Altezza minima (m)	9	9

Inquinanti (mg/Nm<sup>3</sup>)

Materiale particolare	10	10
Sistema di abbattimento	Filtro a maniche	Filtro a maniche

- 2.2. per quanto riguarda l'emissione **E4**:

EMISSIONE	E4 verniciatura ed essiccazione
Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	10.000
Durata (h)	8
Altezza minima (m)	9

Inquinanti (mg/Nm<sup>3</sup>)

Materiale particolare	10
COV (espressi come C-organico totale)	50
Sistema di abbattimento	--

3. per quanto riguarda l'emissione **E3** proveniente da in bruciatore alimentato a metano e della potenza termica di 93kW a servizio dell'impianto di verniciatura, rientra tra le attività di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e più precisamente quelle alla lettera dd) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del citato Decreto e pertanto non ricade nell'ambito autorizzativo;
4. la Società in oggetto dovrà eseguire autocontrolli alla emissione **E1, E2 ed E4** con **frequenza annuale**;
5. Per le nuove emissioni **E1, E2 ed E4** dovranno essere osservate le procedure di cui all'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/06, e precisamente:
  - 5.1. la data di attivazione (prove funzionali, collaudo e messa a punto) delle nuove emissioni **E1, E2 ed E4**, deve essere comunicata con almeno 15 giorni di anticipo al **SUAP del Comune di Cento e ad Arpae**;
  - 5.2. entro un termine **massimo di 30 giorni** dalla data indicata al precedente punto le nuove emissioni **E1, E2 ed E4** devono essere **messe a regime**;
  - 5.3. dalla data di messa a regime, **ed entro 10 giorni** dalla stessa, la Società in oggetto dovrà effettuare **almeno tre controlli** sulle nuove emissioni **E1, E2 ed E4** in tre giorni distinti e precisamente un prelievo il primo giorno della messa a regime, un prelievo in un giorno intermedio a scelta ed un prelievo il decimo giorno; **entro 30 giorni** dalla stessa data l'impresa è tenuta a trasmettere i dati rilevati nel corso dei tre controlli **SUAP del Comune di Cento e ad Arpae**;
6. Relativamente ai campionamenti di autocontrollo eseguiti dalla Ditta, si precisa che con il termine "annuale" si intende una frequenza di 365 giorni max di intervallo fra un autocontrollo e l'altro, calcolati a partire dalla data a messa a regime. Per questo intervallo viene inoltre definito un range di tolleranza di 30 giorni prima e dopo. In caso di impossibilità di eseguire le analisi in questo periodo, ad es. per condizioni meteoriche o altro, il Gestore dovrà fornire tempestiva comunicazione motivata ad Arpae, annotando sul registro relativo agli autocontrolli, la data di fermata e di riavvio dell'attività;
7. I metodi di campionamento ed analisi sono quelli indicati nel 'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nell'Allegato 3B della Delibera di Giunta Regionale n. 1769/2010 e s.m.i.;
8. I referti analitici di cui ai precedenti punti devono essere tenuti a disposizione degli organi di controllo competenti. La presentazione dei risultati ottenuti dovrà contenere almeno le informazioni indicate al punto 7 del rapporto ISTISAN 91/41, unito a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "**C**".

9. I risultati analitici relativi ai metodi utilizzati devono riportare, qualora esistano, i parametri della validazione, con l'indicazione dell'incertezza della/e misura/e, da utilizzare per la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati. Se i parametri della validazione non sono disponibili, la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati verrà eseguita attraverso il valore assoluto della misura, eccezion fatta per i controlli svolti dall'organo di vigilanza e per gli SME (sistemi automatici fissi a camino gestiti dalla Ditta) per i quali l'incertezza della misura verrà calcolata matematicamente (sulla base dei riferimenti normativi e/o metodi riconosciuti) dai dati dei controlli, o nel caso degli SME, dai dati forniti dal gestore dell'impianto (Ditta)
10. Per l'esecuzione dei controlli alle emissioni, la Ditta è tenuta a renderle accessibili e campionabili secondo quanto previsto dalle norme tecniche e dalle normative vigenti sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.). Per quanto riguarda i lavori da eseguire per i controlli alle emissioni, la loro numerazione (in modo indelebile), il corretto posizionamento e dimensionamento delle prese di misura, nonché l'accesso alle stesse in condizioni di sicurezza, dovranno essere concordati con Arpae che potrà fissare anche i termini temporali per realizzarli. Nel caso in cui tali prescrizioni non venissero realizzate nei tempi richiesti, le emissioni saranno ritenute non campionabili.
11. Ai sensi dell'art. 271 comma 20 del D.Lgs. 152/06, le difformità accertate **nei controlli di competenza del gestore** devono essere da costui specificamente comunicate all'Arpae, **entro 24 ore** dall'accertamento.
12. I sistemi di abbattimento a presidio delle emissioni devono essere sottoposti a periodica manutenzione, al fine di garantire l'efficienza degli stessi, e prevenire danni ambientali. Di tali interventi la Ditta dovrà darne, in caso di richiesta da parte dell'autorità di controllo, prova documentale.
13. In caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, o comunque da originare nuove emissioni, la ditta deve provvedere al ripristino funzionale dell'impianto nel tempo più breve possibile e informare immediatamente, anche via fax, il Sindaco e l'Arpae che dispongono i provvedimenti necessari;

### **C) IMPATTO ACUSTICO**

1. l'introduzione di macchinari od impianti rumorosi (esclusa la sostituzione di macchine esistenti con altre meno rumorose) o variazioni dell'attuale organizzazione dell'attività, dovrà comportare la revisione della valutazione d'impatto acustico;

2. dovrà essere programmata la manutenzione delle diverse attrezzature, per ridurre la possibile insorgenza di immissioni sonore dovute all'usura;
3. nell'ambito degli accorgimenti da adottare utili al contenimento delle emissioni si prescrive, per quanto possibile, la chiusura dei portoni dei capannoni in uso alla Ditta;

Il Comune provvederà, contestualmente al rilascio del presente provvedimento, a revocare i titoli abilitativi in materia ambientale di propria competenza "parere di presa d'atto" Prot. 55227/2020 del 20/10/2020.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE, tramite SUAP, formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il rinnovo della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al SUAP del Comune di Cento una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio da parte dello SUAP del Comune di Cento.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP del Comune di Cento e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo SUAP del Comune di Cento che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ferrara.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUAP del Comune di Cento

*firmato digitalmente*

Responsabile del Servizio

*Dott.ssa Marina Mengoli*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**